



**PAOLO FRESU DEVIL QUARTET**  
**Desertico**  
*Tuk Music*

Dopo il gustoso *Stanley Music!* del 2007 non avevamo avuto più occasione di ascoltare il Devil Quartet, formazione tutta italiana che vede la tromba di Paolo Fresu contrapporsi a una ritmica integrata da Bebo Ferra alla chitarra, Paolino Dalla Porta al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. Il ritorno giunge così un po' a sorpresa, ma i risultati dicono che è valse la pena attendere: introdotto dall'inusitata cover di *(I Can't Get No) Satisfaction*, un divertissement a base di elettricità swingante dai toni leggeri e venata di funk, il programma torna a insistere soprattutto sulle ballate, che erano il punto di forza anche del precedente capitolo. La novità è data principalmente dal contributo di Dalla Porta come compositore, e non è un fatto da poco, visto che sono suoi i temi più memorabili in repertorio: la cinematografica *La follia italiana* (con uno splendido solo di Ferra, ricco di sapienza armonica) e la *Suite for the Devil* (che trae suggerimenti da Gary Burton e Pat Metheny) emozionano per la felicità melodica che le pervade. Fresu da par suo risponde con il canto inconfondibilmente italiano di *Ambre* e la tenera medley *Ninna Nanna per Andrea/Inno alla vita*, Ferra con la notturna *Poetto's Sky*, Bagnoli (peraltro molto black e noisy in *Voci oltre*) con la sensuale *Young Forever* (curiosamente senza batteria). Unico standard in scaletta è *Blame It on My Youth*. **APPASSIONANTE.**

Foto Roberto Cifarelli  
 Enrico Ramunni